



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DETERMINAZIONE DPB014/9 DEL 30 APRILE 2025

DIPARTIMENTO RISORSE

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

OGGETTO: Parifica Conto del Tesoriere regionale per l'esercizio 2024.

IL DIRIGENTE

VISTE le Leggi Regionali 25 gennaio 2024, n. 4, recante *“Disposizioni Finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità regionale 2024)”* e n. 5 del successivo 26 gennaio, concernente *“Bilancio di Previsione finanziario 2024 -2026”*;

ATTESO CHE il successivo 31 gennaio la Giunta Regionale ha adottato la deliberazione n. 69, recante *“Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati. Approvazione”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTO in particolare il punto 4.2, dell'Allegato 4/2 - *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* al medesimo D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere*;

RICHIAMATO IN MERITO l'art. 138, comma 1, del D.Lgs. n. 174/2016, recante *“Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'art. 20 della L. 7 agosto 2015, n.124”*, secondo cui *Le amministrazioni comunicano alla sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale*;

PRESO ATTO dell'obbligo, in capo agli stessi agenti contabili, di rendere il conto della propria gestione secondo le modalità e nei termini dettagliatamente previsti dall'art. 139 del menzionato D.Lgs. n. 174 del 26 agosto 2016, nonché della necessità di provvedere alla relativa trasmissione alla Corte dei Conti nei sensi di cui al successivo art. 140;

VERIFICATA A TAL UOPO la necessità che l'Amministrazione individui un responsabile del procedimento, preposto alle attività di cui al comma 2, del menzionato art. 139;

RICHIAMATE INFINE, per quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 178 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

RIPORTATO IN MERITO CHE, pertanto, con deliberazione n. 231/2025 si è provveduto alla ricognizione degli agenti contabili esterni della Giunta Regionale d'Abruzzo, tenuti alla resa del conto della gestione alle Strutture dell'Ente di rispettiva competenza, individuando in particolare il Tesoriere regionale – BPER e gli Agenti della riscossione esterni - Agenzia delle Entrate Riscossione e SOGET SpA, stabilendo tra l'altro che la parifica del conto del Tesoriere e dei Conti degli agenti della riscossione è effettuata rispettivamente con determinazione dirigenziale adottata dai Servizi Ragioneria Generale ed Entrate, mentre l'approvazione, previa parifica, dei conti degli agenti contabili di cui sopra, è effettuata con deliberazione della Giunta Regionale proposta dal Dipartimento Risorse;

VERIFICATO IN MERITO CHE la Legge Regionale 29 dicembre 1977, n. 81, recante *“Norme sulla contabilità regionale”*, al comma 1, dell'art. 75, rubricato *“Rendiconto del tesoriere”*, stabilisce che *Gli istituti di credito operanti nel territorio regionale, incaricati del Servizio di tesoreria a norma del primo comma del precedente art. 59, sono tenuti a rendere il conto della loro gestione alla Giunta regionale, secondo le clausole stabilite nelle apposite convenzioni di affidamento del Servizio medesimo*, nei termini ivi indicati e ciò ai fini dell'approvazione, nei sensi di cui al successivo comma 2, del conto reso dal Tesoriere da parte dell'Esecutivo dell'Ente, previa apposizione sullo stesso del visto di regolarità da parte dell'Ufficio di Ragioneria regionale;

VERIFICATO ALTRESÌ CHE la Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante *“Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”*, all'articolo 59, comma 1, statuisce invece che *Le disposizioni contenute nella L.R. 29 dicembre 1977, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni e nella L.R. 23 novembre 1977, n. 66 continuano a trovare applicazione, ove compatibili con la presente legge, fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione*;

PRESO ATTO A TAL UOPO CHE, a seguito delle interlocuzioni appositamente intercorse, nonché di approfondita attività di confronto e scambio, unitamente a nota mail del 30 aprile 2025, il tesoriere regionale ha trasmesso il Conto Giudiziale reso con riferimento all'esercizio finanziario 2024, considerando sia il conto ordinario che il conto sanità, nonché la connessa documentazione, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e precisamente:

- Documento composto di n. 2.256 pagine, contenente i seguenti elaborati:
 - Conto Consuntivo (pagine 1-53);
 - Quadro riassuntivo gestione di cassa (pagine 54-55);
 - Scheda svolgimento dei capitoli (pagine 56-2.256) di cui Scheda di svolgimento delle entrate da pagina 57 e Scheda di svolgimento delle uscite da pagina 398;
- Documento composto di n. 283 pagine, contenente il bollettario di fine esercizio del conto ordinario (7100401);
- Documento composto di n. 22 pagine, contenente il bollettario di fine esercizio del conto sanità (7100402);
- Documento composto di n. 2.377 pagine, contenente il quietanziario di fine esercizio del conto ordinario (7100401);
- Documento composto di n. 46 pagine, contenente il quietanziario di fine esercizio del conto sanità (7100402);

PRESO ATTO INOLTRE dell'ammontare del fondo di cassa al 31 dicembre 2024, come riportato nel *“Quadro riassuntivo della gestione di cassa”* del Tesoriere, risultante pari ad Euro 620.714.557,18 e che i dati relativi alla gestione delle riscossioni e dei pagamenti, riepilogati come da tabella che segue, risultano corrispondenti a quelli della contabilità regionale e precisamente:

**RIEPILOGO GENERALE DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI REGIONALI
ANNO 2024**

	DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
A	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 1° gennaio 2024			920.650.997,31
B	Riscossioni dell'esercizio	909.537.979,83	3.831.273.050,58	4.740.811.030,41
C	Pagamenti dell'esercizio	1.241.142.929,04	3.799.604.541,50	5.040.747.470,54
D	Risultato della gestione della cassa presso il Tesoriere ($D=A+B-C$)			620.714.557,18
E	Differenziale flussi della cassa dell'anno ($E=B-C$)			-299.936.440,13

RAVVISATO AL RIGUARDO CHE, come evidenziato dal Tesoriere regionale con nota PEC del 24 aprile scorso, l'importo di Euro 2.638.041,29 presente nel prospetto rubricato "*Rendiconto del Tesoriere*", fa riferimento alle "*Partite viaggianti*", ossia a movimentazioni già registrate dallo stesso Tesoriere e non ancora pervenute in Banca d'Italia e viceversa a movimentazioni già pervenute in Banca d'Italia, che verranno registrate dal Tesoriere la giornata lavorativa successiva;

RAVVISATO ALTRESÌ CHE, come parimenti evidenziato nella nota PEC in disamina, nel caso di specie lo sbilancio in uscita del Tesoriere è pari ad Euro 2.636.518,55, mentre le operazioni recepite dallo stesso Tesoriere il 2 gennaio 2025, di importo complessivo pari ad Euro 1.522,74, derivano dai Provvisori di Entrata dell'esercizio 2025 contraddistinti dal n. 1 al n. 4;

RAVVISATO ANCORA CHE lo sbilancio del Tesoriere è dato dalla differenza tra i Provvisori in Uscita che vanno dal n. 43920 al n. 43932, per l'importo complessivo di Euro 3.743.529,69 e la somma dei Provvisori in Entrata registrati in data 31 dicembre 2024, contraddistinti dal n. 14.055 al n. 14.079, per l'importo di Euro 1.107.011,14;

SOTTOLINEATO IN MERITO CHE, sempre come chiarito con la ridetta nota PEC, l'importo di che trattasi non fa riferimento a movimenti ancora da regolarizzare e che lo stesso è segnalato al solo fine di evidenziare la differenza tra il saldo presso il Tesoriere e quello registrato dalla Banca d'Italia;

DATO ATTO A TAL UOPO CHE, mediante la sottoscrizione del Conto Giudiziale trasmesso dal Tesoriere regionale con riferimento all'esercizio 2024, il Dirigente del Servizio Ragioneria Generale appone il visto di regolarità sul predetto documento ex articolo 75 della L.R. 81/1977;

RITENUTO, in considerazione della rispondenza dei dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti del Tesoriere medesimo con quelli risultanti dalla contabilità dell'Ente, nonché del visto di regolarità apposto da parte del Dirigente del Servizio Ragioneria Generale ex art. 75 della LR 81/1977, di procedere ex DGR n. 231/2024 alla parifica del Conto della gestione di cassa reso dal Tesoriere con riferimento all'esercizio finanziario 2024, rinviando alla conforme DGR l'approvazione del conto, unitamente ai conti degli agenti della riscossione, da parte dell'Esecutivo;

DATO ATTO della legittimità e della regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento;

RICHIAMATA INFINE la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **Di prendere atto** della resa del Conto per l'esercizio finanziario 2024 da parte del Tesoriere regionale – BPER;
2. **Di dare atto** dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile sulla regolarità del conto e sulla corrispondenza tra le risultanze del conto giudiziale e le scritture contabili dell'Ente;
3. **Di provvedere**, in considerazione della rispondenza dei dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti del Tesoriere medesimo con quelli risultanti dalla contabilità dell'Ente, nonché del visto di regolarità apposto da parte del Dirigente del Servizio Ragioneria Generale ex art. 75 della LR 81/1977, alla parifica ex DGR n. 231/2024 del Conto Giudiziale reso dal tesoriere con riferimento all'esercizio finanziario 2024, considerando sia il conto ordinario che il conto sanità, nonché la connessa documentazione, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, rinviando a successiva Deliberazione l'approvazione del Conto da parte dell'Esecutivo, unitamente ai conti degli agenti della riscossione;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Dipartimento Risorse per i successivi adempimenti di competenza ai sensi della D.G.R. n. 231/2025, nonché per le finalità di cui alla L.R. n. 77/1999;
5. **Di disporre** infine la pubblicazione del presente provvedimento nelle forme di legge, provvedendo in tal senso ad oscurare i dati sensibili ivi presenti.

Per il Dirigente del Servizio
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Fabrizio Giannangeli